

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio- Sede di Roma

Prot. n° 8234

Roma, 10.09.15

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea
Dott.ssa Rosaria Barresi

Ai Dirigenti Generali

Ai Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report riunione tecnica Gruppo Misto della Commissione Politiche Agricole
08.09.2015 alle ore 10.30- c/o sede presidenza del Consiglio dei Ministri in via della
Stamperia – n.8.**

Presenti: Donatella Di Cola (Responsabile Istruttoria Segreteria della Conferenza Stato-Regioni), Giuseppe Fiore (Segreteria della Conferenza Stato-Regioni), Federica Bega (Segreteria della Conferenza Stato-Regioni), Alessi (MIPAAF).

Inoltre presenti i Rappresentanti delle seguenti regioni: Sardegna, Marche, Toscana, Umbria, P.A. Bolzano, Piemonte, Lombardia + uffici di Roma di Calabria e Lombardia.

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio Sede di Roma Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

**Per l'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca
Mediterranea: Marco Perciabosco,**

Per la Regione Siciliana:

Dipartimento Affari Extraregionali – Maria Rita Rubino, Piera Iannelli, Lilli Caselli.

Viene discusso il seguente punto all'ordine del giorno:

Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazione per gli impianti viticoli.

Interventi:

La Dott.ssa Di Cola, Dirigente responsabile della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, introduce l'argomento all'ordine del giorno, anticipando inoltre che sono trasmessi, tramite e-mail, le proposte emendative della Regione Emilia Romagna.

In seguito il Rappresentante del MIPAAF chiarisce che con il regolamento in oggetto si è mantenuto il blocco degli impianti, gli stessi non sono stati liberalizzati, ma è stato formulato un sistema nuovo che prevede la tenuta sotto controllo del potenziale viticolo a livello nazionale ed europeo. La Commissione in seguito, con il regolamento 1308/2013 ha normato tali aspetti introducendo il sistema autorizzativo nel dettaglio. A livello nazionale, le singole Regioni sono tenute ad applicare la normativa europea.

Si prevede nella prima annualità un incremento dell'1% a livello nazionale, con un percorso che va da una gestione nazionale ad una collaborazione regionale, per il rilascio delle autorizzazioni. Nel caso in cui le richieste superassero il plafond (circa 6400/6500 ettari) verrà applicata una ripartizione proporzionale su tutte le domande.

Nel caso in cui si ha la necessità, successivamente, di apportare dei correttivi si farà appello all'art.7 del decreto e con un ulteriore decreto si andrà ad approfondire le eventuali problematiche.

Si passa la parola ai rappresentanti Regionali per un'attenta disamina del suddetto Regolamento, emergono numerose osservazioni gran parte delle quali vertono sulla difficoltà di accettare il criterio di ripartizione dell'1%.

...seguito lettera

I rappresentanti delle seguenti regioni: Sardegna, Umbria e Abruzzo non concordano in una graduatoria Nazionale di ripartizione propongono una ripartizione Regionale sulla base del potenziale viticolo di ogni Regione.

Il Rappresentate della Regione Siciliana esprime la contrarietà politica all'impostazione complessiva dello schema di decreto, concorda con quanto espresso dalle altre Regioni e propone una graduatoria Regionale. In linea di principio, la Regione Sicilia, non sarebbe contraria ad un decreto Nazionale qualora l'istruttoria delle pratiche venisse gestita esclusivamente dal Ministero, pertanto, verrebbe meno il contributo Regionale sull'istruttoria.

Il Rappresentante della Regione Sicilia espone la posizione regionale e s'impegna, quanto prima a formalizzare le stesse.

A seguito di numerose osservazioni regionali emerse nel corso del dibattito si decide di rinviare la discussione ad una prossima riunione tecnica.

Conclusioni

La riunione viene rinviata a martedì 15 c.m.

In allegato i seguenti documenti;

1. Proposte emendative regione Emilia Romagna.

Roma 09.09.2015

Il Referente
Maria Rita Rubino
firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro A. Rinaldi
firmato